

Conservatorio di Musica di Stato "G. B. Martini"
B O L O G N A

Anno accademico 2016/2017

Disciplina integrativa
PRATICA DEL BASSO CONTINUO
(CON POSSIBILITÀ DI BIENNALIZZAZIONE)

Destinatari: Il livello Scuole strumentali (escluso Clavicembalo)

Tipologia di lezioni: Gruppo

Numero ore di lezione: 20

CFA: 5

Esame: Sì

Scheda tecnica

Obiettivi del corso:

Rendere consapevoli gli allievi che la Pratica del Basso Continuo consiste nella realizzazione estemporanea di un basso dato grazie allo studio delle varie problematiche di realizzazione secondo i principi illustrati nei trattati antichi e secondo lo stile del tempo e delle aree culturali di riferimento.

Programma del corso:

I anno:

Studio della realizzazione del basso continuo (accordi, scale armonizzate, modulazioni, cadenze, esercizi di armonizzazione del basso con e senza numeri) secondo i principi illustrati nei trattati storici e secondo lo stile del tempo.

Realizzazione di una scelta di brani.

II anno (facoltativo):

Il programma prevede un approfondimento delle tematiche affrontate nel I anno e la lettura di alcuni trattati sul Basso Continuo o altri testi utili alla conoscenza della prassi esecutiva.

Studio dell'ornamentazione e delle variazioni su bassi ostinati.

Realizzazione di una scelta di bassi.

Programma d'esame:

I anno:

Esecuzione di alcuni esercizi fra quelli studiati durante il corso.

Esposizione dei fondamenti dell'armonia utilizzata per la realizzazione del basso continuo.

Esecuzione di un brano studiato durante il corso.

II anno (facoltativo):

Esecuzione di un brano studiato durante il corso.

Analisi di variazioni e ostinati, con eventuali esempi di realizzazione estemporanea al cembalo o al proprio strumento.

Bibliografia:

J. Christensen, Fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII, Ut Orpheus edizioni.